

**Amministratori e dipendenti pubblici per un'altra manovra.  
Pieno sostegno della Funzione Pubblica CGIL alla mobilitazione  
ANCI del 29 agosto**

***Comunicato stampa di Florindo Oliverio, Segretario Generale Funzione  
Pubblica CGIL Lombardia***

Da lunedì prossimo la manovra del governo comincerà il percorso parlamentare e i lavoratori pubblici si mobiliteranno perché il Parlamento la cambi radicalmente. La Funzione Pubblica CGIL giudica tale manovra iniqua, ingiusta, sbagliata e frutto di un vero e proprio accanimento terapeutico contro i lavoratori pubblici e gli enti locali.

Un giudizio che accomuna la protesta della Funzione Pubblica CGIL a quella dei Sindaci, che si sono convocati in una manifestazione nazionale per il prossimo 29 agosto a Milano.

Per questo, Florindo Oliverio, segretario generale della Funzione Pubblica CGIL Lombardia, ha inviato una lettera – che si allega – al Presidente dell'Anci Lombardia, Dott. Attilio Fontana, per esprimere la piena solidarietà e partecipazione del sindacato dei dipendenti pubblici alla manifestazione dell'ANCI.

“Questa manovra supera ogni decenza politica e istituzionale – *dichiara Florindo Oliverio* – perché attacca per l'ennesima volta i diritti dei lavoratori dipendenti, dei lavoratori pubblici, dei pensionati e dei cittadini; colpisce i più deboli e gli onesti, mentre salvaguarda i forti, tra cui i grandi evasori fiscali. Non vengono colpiti i grandi patrimoni e le rendite finanziarie, ma invece viene limitata la democrazia dal basso”.

Durissimo è poi il colpo al sistema delle Autonomie Locali, inferto da un potere centrale che millanta il federalismo ma che nei fatti lo impedisce: a causa anche dei tagli ai finanziamenti, necessari a garantire i servizi pubblici che i cittadini dovrebbero vedersi garantiti in uno Stato equo, solidale, partecipato, e realmente federalista.

“La FP CGIL, con la CGIL, crede che un'altra manovra è possibile. Per questo, sin da lunedì 22 agosto – *prosegue Oliverio* – in ogni città anche della Lombardia, la Funzione Pubblica CGIL si mobilita con iniziative utili a rendere note sia le misure inique e ingiuste della manovra di questo irresponsabile e arrogante governo, sia le nostre proposte alternative. Proposte che puntano a cancellare i vergognosi provvedimenti ora previsti contro i lavoratori pubblici (sequestro tfr/tfs, blocco tredicesime, mobilità forzata, anche in connessione con le misure di riduzione degli enti e delle province e dei piccoli comuni) pur nel rispetto del pareggio di bilancio e incentivando la crescita del paese.

E' necessario unire le comuni ragioni di quanti vogliono un'altra manovra. A partire dal mettere assieme le giuste proteste di amministratori e lavoratori degli enti locali così duramente colpiti. Fino allo sciopero generale”.

**Milano, 20 agosto 2011**